

VALMONTONE / Verrà presentato presso la Regione Lazio il prossimo 24 novembre

Parco Giochi a Pasqua 2006

Alla presenza di Francesco Storace, Enrico Gasbarra e Angelo Miele

COLLEFERRO
Chiarimento del sindaco sull'acqua all'Ipia..



Il sindaco Silvano Moffa

COLLEFERRO - «L'abitabilità dell'istituto Ipia è stata concessa in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, essendo conforme l'opera al progetto approvato.

Non capisco di quali irregolarità parlino allora i due consiglieri».

Il sindaco Silvano Moffa risponde alle recenti affermazioni fatte dai consiglieri di opposizione Carella e Rizzo circa l'abitabilità all'istituto in questione che, secondo i due, non poteva essere data non essendo stati depositati in Comune il progetto e la documentazione relativi al pozzo realizzato nella scuola.

Quanto all'approvvigionamento idrico, il sindaco spiega ancora: «E' assolutamente pretestuoso affermare, come se fosse una mancanza del Comune, che non esiste il progetto del pozzo agli atti del Comune.

Dovrebbero saperlo i due consiglieri che tali documenti deve averli chi autorizza i lavori che, in questo caso, è la Provincia e non il Comune».

«L'abitabilità - chiarisce ancora il sindaco Moffa - è stata rilasciata sulla base della dichiarazione della società proprietaria dell'immobile di riformare l'istituto tramite un pozzo, garantendo, nell'attesa di avere le autorizzazioni per l'uso potabile dell'acqua emunta dal pozzo stesso, l'approvvigionamento di acqua tramite un'autobotte.

Che questo avvenga - conclude Moffa - è compito della Provincia accertarlo, in quanto è l'ente fruitore della scuola».

A. C. S.

VALMONTONE - Qualche settimana fa, abbiamo pubblicato un articolo nel quale si faceva il punto sul Parco Giochi di Valmontone e sul suo stato di realizzazione.

In particolare ci soffermammo sulla ricapitalizzazione della Alfa Park Spa che vedeva l'ingresso della società Earchimede a fianco della Draco Spa, la società che ha realizzato il Polo Turistico Integrato. L'ingresso di Earchimede era finalizzato a sostenere la realizzazione del Parco Tematico e delle strutture turistico ricettive e congressuali all'interno del Polo Turistico con un investimento complessivo tra i 250 e i 300 milioni di euro. Il Parco Tematico è uno dei cardini del Polo Turistico integrato di Roma e Val-

montone, uno dei più significativi interventi a livello europeo nel terziario nei settori dell'intrattenimento, delle attività commerciali, della ricettività e dei servizi pubblici.

Il Parco Tematico è un parco di divertimenti permanente con strutture e scenografie che propongono ambientazioni di tipo storico, naturale e fantastico. Si estenderà su una superficie di circa 100 ettari, le diverse aree sono collegate tra loro da un percorso pedonale, caratterizzato da zone verdi e specchi d'acqua.

Dalla sua apertura, prevista per Pasqua 2006, si prevede un'affluenza di circa due milioni e mezzo di visitatori all'anno. Significativa è stata l'attenzione dedicata agli aspetti della viabilità

della zona, completamente rivisitata e su cui sono in corso interventi strutturali (tra cui una stazione ferroviaria dedicata, sulla linea Roma-Cassino) per garantire la fruibilità delle strutture del Polo turistico, che si rivolge a un bacino potenziale stimato di 29 milioni di persone.

E' questo lo scenario che la Alfa Park Spa presenterà presso la sala Tevere della Regione Lazio mercoledì prossimo 24 novembre alle ore 11,30, alla presenza del Presidente della Regione Francesco Storace, del Presidente della Provincia Enrico Gasbarra e del Sindaco di Valmontone Angelo Miele.

La stessa presentazione verrà effettuata nel pomeriggio del 24/11, alle 17,30, a Palazzo Doria Pamphili a Valmontone.



Il sindaco on. Angelo Miele

COLLEFERRO / Visita degli amministratori comunali in due mense Assessori e consiglieri a pranzo con gli scolari per saggiare la mensa

COLLEFERRO - Una visita a sorpresa nelle mense scolastiche per verificare sia la qualità del servizio che il gradimento da parte degli stessi utenti è stata effettuata nei giorni scorsi dagli assessori alle Politiche per la formazione Cinzia Sandroni e al Bilancio Antonio Rossi con alcuni consiglieri dell'opposizione. I due assessori, accompagnati rispettivamente dai consiglieri Fernando Santucci e Vincenzo Stendardo, membri delle commissioni competenti in materia, hanno visitato e pranzato nelle mense delle scuole dello Scalo e di via Giotto.

Fra lo stupore ed il divertimento dei bambini che, per un giorno, hanno pranzato insieme ad altri

adulti che non fossero le loro insegnanti, i rappresentanti comunali hanno potuto rendersi conto in prima persona di come si svolge il servizio ed hanno preso nota di quanto è possibile fare per migliorarlo ulteriormente: dalla modifica delle posate, all'introduzione di sottobicchieri per migliorarne la stabilità, ad una diversa pianificazione del giro di consegna dei pasti.

Le indicazioni degli assessori e dei consiglieri sono state riportate in alcune schede il cui contenuto verrà segnalato all'Onama, la ditta che gestisce il servizio per conto del Comune, e che rimarranno agli atti per essere poste all'attenzione della commissione di controllo costi-

tuitasi nel maggio scorso - composta da rappresentanti dei genitori, dei docenti, del Comune e della Asl - per pianificare iniziative tese a verificare il buon andamento del servizio.

«Prosegue il nostro lavoro, non solo di dovuto controllo del servizio - afferma l'assessore Sandroni - ma anche di verifica di quali aggiustamenti possono essere fatti per venire incontro alle esigenze degli utenti.

Anche per questo, prossimamente vorrei organizzare degli incontri con le scuole e far conoscere i risultati di uno studio che abbiamo effettuato proprio sulla soddisfazione del servizio nelle loro strutture».

COLLEFERRO / Il comune aderisce al Programma Cultura 2000 Il patrimonio industriale locale si proietta con onore in Europa

COLLEFERRO - Il Comune ha aderito al progetto comunitario "Discovering European Industrial Heritage: a new concept of Industrial Museum" elaborato nel quadro del programma Cultura 2000.

Promuovere e valorizzare il patrimonio archeologico industriale, migliorandone la partecipazione dei cittadini non solo locali ma nel più vasto contesto europeo, è l'idea alla base del progetto, ideato dalla Fondazione Museale Lenbur di Bilbao (che gestisce, tra gli altri, il celebre Guggenheim Museum) e che coinvolge, oltre al Comune di Colleferro, quello di Krosno in Polonia.

Importanti gli obiettivi che il progetto si propone, riassumibili in due linee fondamentali: a). la valorizzazione, a livello europeo, del patrimonio culturale di realtà



Moffa: Colleferro ben si presta al concetto di "museo industriale"

con significativi insediamenti industriali, che ne rappresentino la storia e la cultura sociale; b.). il miglioramento della fruizione di tali realtà culturali.

«Per la sua storia, per il patrimonio culturale esistente - spiega il sindaco Silvano Moffa -, il nostro Comune ben si presta a sperimentare un nuovo concet-

to di museo industriale, non già solo luogo di conservazione di oggetti di uso passato, ma strumento di conoscenza delle radici storiche del nostro territorio industriale, dalle quali si è poi sviluppata una diversificata economia locale, parte della quale, attraverso l'impegno del Comune, ha utilizzato proprio le aree

dismesse dalla grande industria».

Di un certo rilievo, nell'ambito del progetto, anche il confronto previsto con l'altra cittadina europea, nella quale esiste una simile realtà industriale nel settore manifatturiero.

«Questo progetto - conclude il sindaco Moffa - ha una doppia valenza: quella di far conoscere meglio la storia di Colleferro sia in ambito locale che in quello più vasto dell'Unione europea, che di stimolare l'interesse della popolazione attraverso il confronto con il proprio passato e, così, migliorare l'integrazione sociale nella consapevolezza di un'appartenenza comune».

Il progetto è stato presentato alla Commissione europea per il relativo finanziamento.

COLLEFERRO / Incontro coi pensionati

Avviato un confronto sulle "fasce deboli"

Tavolo di concertazione tra amministrazione e organizzazioni sindacali della terza età

COLLEFERRO - Un tavolo di concertazione tra l'Amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali dei pensionati per consentire il monitoraggio cittadino ed il confronto sulle tematiche che interessano le fasce deboli della società. Si è tenuto, nei giorni scorsi, un incontro tra l'assessore alle Politiche sociali e del welfare Tommaso Ricci ed i rappresentanti Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp, nel corso del quale sono state affrontate le problematiche della popolazione anziana e pensionata presente nel territorio comunale.

Nel corso dell'incontro, tenutosi nel Palazzo comunale, è stata sottolineata la necessità di avviare un tavolo di confronto, attraverso il quale poter affrontare, di volta in volta, le questioni più ricorrenti nelle quali si riconosce la terza età. Tra le tematiche evidenziate ci sono quella legata alla Tarsu (circa la quale le parti hanno concordato di impegnarsi per trovare soluzioni per le particolari situazioni presenti nel territorio comunale), al trasporto locale (relativamente al quale si è evidenziata la necessità di trovare soluzioni adeguate in favore dei pensionati ed anziani a basso reddito), al caro spesa alimentare (occorrerà trovare soluzioni per la difesa del reddito in risposta alle sollecitazioni dei cittadini anziani rientranti nelle fasce più deboli). In questo primo incontro è stata infine affrontata anche la questione della Carta dei Servizi, per la quale sia l'assessore Ricci che i rappresentanti sindacali hanno convenuto di attendere la stesura a livello distrettuale.

COLLEFERRO / Dopo segnalazioni Interrogazione sulla zona di San Bruno presentata da consiglieri di minoranza

COLLEFERRO - Riceviamo e pubblichiamo il testo di una interrogazione con richiesta di risposta scritta indirizzata al Sindaco del Comune di Colleferro, Silvano Moffa da alcuni consiglieri di opposizione tra cui l'avv. Emanuele Girolami.

«Premesso - si dice nella interrogazione - che il sottoscritto consigliere comunale si faceva promotore della seguente petizione tra i cittadini di Colleferro (specificatamente tra quelli residenti nel quartiere di San Bruno) è stato lasciato dall'Amministrazione comunale. I sottoscritti evidenziano, in particolare, che il fabbricato sito in Piazza Gaucchi è divenuto luogo di ricovero per teppisti e tossicodipendenti i quali ne hanno divelto porte e frantumato vetri.

Tale fabbricato versa attualmente in stato di abbandono nonostante le vane promesse di adibirlo invece a biblioteca o ludoteca.

I sottoscritti denunciano, altresì; il totale stato di abbandono dei giardini comunali prospicienti la chiesa di San Bruno, ove la recinzione, le panchine ed i giochi dei bambini sono inservibili per essere gravemente danneggiati e ove mai alcuno ne effettua la pulizia; così come denunciano lo stato di degrado in cui versano i giardini della predetta piazza Gaucchi, mentre quelli siti all'incrocio tra via dei Pioppi e via dei Lari sono, inspiegabilmente, ancora chiusi benché i lavori siano stati ultimati da più di un anno.

I sottoscritti cittadini invitano infine il Sindaco a riqualificare l'area compresa tra via dei Pini e via degli Oleandri attualmente ricoperta di sterpaglie e rovi, magari adibendola a parcheggio».

- che tale petizione è stata sottoscritta da più di 450 cittadini le cui firme si allegano alla presente interrogazione e che ne costituiscono parte integrante.

Tutto ciò premesso



Il consigliere Girolami

- Vista la legittima richiesta dei predetti cittadini, è volontà dello scrivente conoscere le iniziative che il Sindaco intende adottare per eliminare il grave stato di degrado in cui l'amministrazione comunale ha lasciato il quartiere di San Bruno;

- In particolare si chiede al Sindaco ed alla Giunta se il fabbricato, in completo stato di abbandono, sino in Piazza Gaucchi, sia di proprietà di privati e se, nel caso, il Comune di Colleferro sia veramente intenzionato ad acquistarlo per adibirlo a ludoteca o biblioteca (o comunque ad uso pubblico);

- Si invita il Sindaco di Colleferro ad adoperarsi per tutelare l'incolumità dei cittadini, minacciata dalla presenza di vetri mandati in frantumi e da eventuali crolli da parte del manufatto dovuti all'azione di teppisti, disponendo il transennamento degli accessi al detto fabbricato che è divenuto luogo di ricovero di teppisti e tossicodipendenti; Si invita il Sindaco a recepire altresì le istanze dei numerosi cittadini che chiedono la fruizione degli spazi adibiti a giardino, provvedendo anche alla recinzione degli stessi giardini e comunque alla loro pulizia quotidiana...».

Archilietti David Elettrodiagnosi computerizzata - Centro tachigrafi
Impianti Hi-fi - Condizionatori autoclima Diavia
Antifurti - Centro iniezione elettronica Bosch

CENTRO CONDIZIONATORI AUTOCLIMA

BOSCH SERVICE META SYSTEM MAGNET MARELLI Diavia CLIMA SERVICE BOLLINO BLU

Corso Garibaldi, 20/22 - Colleferro
Tel. 06.97.30.5009 - 348.65.43.651